



dici giorni, durante la quale lasciò sperare nella sua guarigione, ieri moriva.

Era oratore eloquente quanto rinomato nei suoi romanzi di cui i migliori sono: *Vivian Gravy, Contarini Fleming, Venezia, Abroy, Tancredi, Enrichetta Temple, Sibilla Latorio* e l'ultimo che fece gran rumore *Endymion*.

La sua morte lascia un vuoto nelle file dei conservatori inglesi.

#### Leggiamo nell'Osservatore Romano:

Ieri alle 3,40 pm. giungono in Roma S. E. il sig. P. d'Orbigny, Ambasciatore di Russia a Vienna, incaricato di notificare ufficialmente a Sua Santità l'avvenimento al trono di tutte le Russie, di Sua Maestà l'Imperatore Alessandro III.

L'Illustre Diplomatico si recava al Vaticano alla mezza pomeridiana di quest'oggi per visitare Sua Eminenza Roma il sig. Cardinale Jacobini Segretario di Stato di Sua Santità.

#### Processo degli assassini dello Czar

##### Udienza del giorno 8 Aprile

(Vedi N. 84, 85, 86, 78 88)

L'udienza è aperta alle ore 11. La parola è data al procuratore di Stato, Monravieff.

L'udienza è al colmo. Nel pretorio, in mezzo ad alti funzionari e distinti personaggi, si notano le più distinte sommità della capitale.

Monravieff svolge la sua requisitoria con molto calore e con vera eloquenza.

« E' d'uopo, egli grida, che giustizia si faccia e giustizia esemplare; il popolo russo aspetta con impazienza la punizione dei malfattori che hanno messo la patria in lutto.

« Certamente, soggiunge l'organo dell'accusa, è difficile essere imparziale in un momento in cui una legittima indignazione trascina tutti i cuori! Ma io soffocherei l'inibito dolore e sarei pronto a esaminare con sangue freddo questo spaventevole processo. »

Monravieff dipinge in termini commoventi la scena dell'assassinio, e siccome Schielaboff affetta di sorridere:

« Miserabile, esclama il procuratore generale, avete commesso un delitto senza esempio nella storia moderna, un delitto che ha gettato lo spavento e la disperazione nel mondo incivilito; ed ecco che tentate la smargiassata di ridere. »

Il procuratore esamina quindi la situazione di ciascun accusato.

« Dei due miserabili che hanno gettato le bombe, uno è morto, Elnikoff. Il secondo, Rysakov, comparisce dinanzi ai suoi giudici, strappato dalle mani dal popolo che domandava gli fosse lasciato per metterlo in pezzi.

« Lo Czar è caduto come un guerriero, nella lotta da lui così valorosamente sostenuta contro i nemici di ogni Società. Ecco gli assassini, giudicateli. »

« Ecco Kibalschitsch, che si è danzziata da sé stesso e che ha preso lui pure una parte diretta al delitto. »

« Ecco Schielaboff, che si è denunciato anch'egli da sé stesso e che è uno dei capi del nihilismo; dietro Elnikoff e Rysakov vi è Schielaboff come dietro Schielaboff vi è l'inferno. Schielaboff riassume in sé tutta l'attività dei regicidi, egli è il principale instigatore del delitto, come i due altri ne sono stati gli esecutori! »

« Quantò agli ultimi accusati, le prove della loro complicità abbondano. »

« Nella casa di Hess Hoffmann non si sono trovati gli ordigni che dovevano servire all'assassinio? Sofia Perowskaja non si è forse vantata essa stessa della sua complicità? Michailoff non era forse affiliato a questa setta infame, e non ha partecipato a tutte le preparazioni dell'assassinio? »

Il procuratore ricorda qui la bontà d'animo dello czar assassinato, la sua generosità, l'elevatezza delle sue vedute e dei suoi sforzi, purtroppo si mal ricompensati, per migliorare le sorti del popolo russo. Alessandro II, malgrado i suoi orribili dolori, pensò ancora ai suoi; egli chiese di essere portato nel suo palazzo per spirare in mezzo alla sua famiglia. Le sue ultime parole furono per compiagnare un fedele servitore, un ufficiale ferito vicino a lui dall'esplosione.

Monravieff traccia quindi una commo-

vente pittura del dolore pubblico; mostra la folla ansiosa, in lagrime, attorno al palazzo, aspettando febbrilmente le notizie fino al momento in cui, alta vista della bandiera abbassata sul palazzo d'inverno, essa grida: « Il nostro padrone è morto! »

Nell'ultima parte della requisitoria l'oratore si studia di rassicurare gli animi spaventati dall'audacia del nihilismo.

« Schielaboff mentisce quando pretende che esista un Comitato centrale, che una vasta organizzazione irradia su tutto il paese; il Comitato centrale era un giorno formato da Schielaboff e da suoi compieci. Schielaboff arrestato, gli altri hanno precipitata l'esecuzione del delitto preparato in comune. »

Il procuratore generale domanda la pena di morte per tutti gli accusati, che sono tutti egualmente colpevoli.

Monravieff termina con una breve storia del nihilismo che è passato dai sogni e dalle teorie alla propaganda, dalla propaganda al pugnale, dal pugnale alla dinamite e alle bombe.

Le ultime parole di Monravieff si sentono appena, e il magistrato s'infuri cede mezzo svento nella sua politona.

Il suo discorso duro sei ore e produsse profonda impressione.

Dopo un riposo di due ore la seduta fu ripresa per dare la parola alle difese.

I sei avvocati hanno parlato in tutte 86 minuti.

Il loro comitato era senza dubbio ingratissimo e, per così dire, sovrattutto. Essi non hanno tentato altro che attenuare la colpabilità dei loro tristi clienti.

Dopo gli avvocati, Schielaboff s'è alzato per presentare la propria difesa.

« Io sono un vero russo, o ho agito per il bene della Russia! »

I rumori ostili dell'uditore arrestano un momento il miserabile, che riprende subito e si perde per un'ora in grandi frasi sui doveri dei rivoluzionari.

Rysakov aggiunge alcune parole, dette con voce bassissima. Il suo discorso è assolutamente incomprensibile.

Quanto a Sofia Perowskaja, essa presenta la sua difesa in poche parole convenienti, sviluppando il suo sistema di riforma sociale e spiegando i suoi rapporti col suo partito. Conchiude colle parole seguenti:

« Io ho contribuito a preparare l'attentato, ho aiutato a compierlo. Signori giudici non abbiate riguardo per me perché sono una donna. Io voglio ed esigo la morte. »

Presidente dichiara chiuso il dibattimento, e la Corte si ritira per deliberare. Sono le ore 2,50 ant.

Le domande sottoposte alla Corte sono ventiquattro.

Alle ore 6,20 del mattino i giudici vi rientrano ed il presidente dà lettura della sentenza che condanna a morte Russakoff, Michailoff, Schielaboff, Kibalschitsch, e le due donne Jesse Helfmann e Sofia Perowskaja. La sentenza che riguarda quest'ultima verrà sottoposta all'approvazione dell'imperatore perché la Perowskaja appartiene alla nobiltà.

I condannati rimangono impassibili.

#### L'esecuzione della sentenza

La mattina del 15, dei piccoli affissi gialli, attaccati in vari punti di Pietroburgo annunziavano che alle nove avrebbe avuto luogo l'esecuzione di Russakoff, Michailoff, la Perowskaja, Kibalschitsch e Schielaboff.

Il supplizio della Helfmann fu rinviato a cagione dello stato di gravidanza in cui trovava la delinquente.

Alle sei del mattino il campo Semenoff era già occupato dalla truppa, disposta in quadrato attorno al palco grande, nero, al quale sovrastavano cinque feroci distanti cinque passi fra loro.

Dietro i soldati si accalcolava una grande folla di gente. Alle ore 9 tutti i preparativi erano compiuti.

Poco dopo comparvero due carri circondati da una gran massa di soldati. Nel primo sedevano Russakoff e Kibalschitsch, nel secondo la Perowskaja, fra Schielaboff e Michailoff. I condannati tentarono più volte di parlare al popolo: volevano spiegare la loro condotta e forse suscitare una sommossa? lo si ignora; ma non potendo parlare tentarono di mandare alte grida verso la moltitudine affina di scotteria.

Il soldato gridavano che tacessero; ma non giovarono le ripetute ammonizioni ai

condannati, ed essendosi specialmente Schielaboff alzato più volte, gesticolando e gridando, la scorta militare ebbe ordine di battere tutti i tamburi per soffocare la sua voce.

Allora il nichilista si sedette scoraggiato.

Giunti sul luogo del supplizio si formò intorno ad esso un quadrato di truppe.

Russakoff estremamente pallido e Kibalschitsch scosso dal carro con passi laterali. Più coraggiosi si mostravano Schielaboff e Michailoff che losi e con agile passo saltarono dal carro alzando la Perowskaja, uno offendendo il braccio, l'altro prendendola per la vita e con grazia ponendola a terra. Avevano tutti vesti nere, larghe, di tela, a foglia di sacco. Gli uomini portavano cappe nere sul capo, la Perowskaja no cappuccio. — I condannati portavano sul petto una tavoletta bianca con sopra la iscrizione in lettere nere: « Zarebilza » (Zaricida).

Appena giunti i condannati alla forca incominciò la lettura della sentenza a mezzo di strati.

Un lieve rumore di tamburi si fece udire che divenne forte appena dopo compiuta la lettura della sentenza. Allora si avvicinarono ai condannati gli aiutanti del boia, mentre questi dava l'ultima mano agli apparecchi della forca. Un sacerdote portava una croce di legno nero a discesa condannato eccitandoli a baciarla. I sacerdoti scambiarono alcune parole col delinquente poi questi baciarono la croce e, tranne Schielaboff, abbracciaroni i sacerdoti.

I carnefici leverono quindi ai condannati le tavolette e li coprirono di una casacca grigia. Il primo ad essere giustiziato fu Kibalschitsch. Lo seguirono con intervalli di pochi minuti Michailoff (la cui esecuzione durò più a lungo) e la Perowskaja. Infine vennero i maggiormente aggravati Schielaboff e Russakoff.

Questo nel suo genere certamente unico ed orribile atto d'esecuzione durò 20 minuti, durante i quali continuò un forte rumore di tamburi coli soldati che formavano parte del quadrato stavano col dorso verso il palco e quindi rivolti con la faccia in canna contro la folla intervenuta.

Scorci 20 minuti, tempo legale durante il quale i cadaveri dovevano restare sospesi, giunsero i seppellitori con le bare, e il medico delle carceri per la constatazione del decesso.

I corpi dei giustiziati vengono quindi depositi nelle bare e s'inchiodano. Due carriaggi rinchiuso, il primo il cadavere di Sofia Perowskaja, il secondo quello degli altri.

Ogni bara è coperta d'un velo nero.

I cadaveri vengono sepolti nel cimitero Kibrojenski a poche verste da Pietroburgo.

#### Le ultime ore dei condannati

I giornali dai quali abbiam riassunto i particolari dell'esecuzione della sentenza ci raccontano anche alcuni particolari sulle ultime ore passate in carcere dai condannati. Russakoff chiese tre grandi candele di cera, una copia del Nuovo Testamento ed uno di quei piccoli pani benedetti che fanno e vendono i frati russi. Interruppero la preghiera fumando delle sigarette e nel corso della giornata fece offrire al governo i suoi servigi come spia. Con era naturale gli fu risposto con un rifiuto perché egli appartiene a un circolo esterno di rivoluzionari e poteva essere poco utile.

Schielaboff passò l'ultima giornata della sua vita a scrivere i particolari del processo ed a consegnare alla carta tutto quello che i giudici non gli avevano permesso di dire: vano lavoro. La Perowskaja scrisse alla madre di non sprecare né tempo né fatiche a pensare suo padre a perdonarle, perché egli non avrebbe mai perdonato la condotta di sua figlia.

Kibalschitsch, il fabbricatore di bombe, sotto molti aspetti l'individuo più rimarhevole tra i condannati, dedicò le ultime sue ore a redigere una memoria delle sue scoperte scientifiche; la diresse al Supremo Tribunale di giustizia. In quel documento esprime la speranza che il suo nome rimanga immortale e regala allo Stato le sue invenzioni a condizione che tali i profitti che si ne ricaveranno siano destinati a migliorare la sorte dei figli dei defuoriti.

Alle sei ore del mattino i condannati furono svegliati e battersi il the; dovettero indossare gli abiti degli arrestati, e furono condotti nel cortile del palazzo, poi legati sul carro che doveva condurci al campo Semenoff.

#### Governo e Parlamento

##### La soluzione della Crisi

Diamo qui un po' di storia del come ebbe luogo lo scioglimento della crisi.

L'on. Sella, che martedì era partito per Biella, venne richiamato a Roma da S. M. Egli giunse la mattina del 17, e fu immediatamente ricevuto al Quirinale, dove ebbe con S. M. una lunga conferenza, alla quale intervenne più tardi anche l'on. Di Rudin.

S. M. nel pomeriggio, ricevette gli onorevoli Farini e Depretis, e pose di nuovo l'on. Sella.

Da autorevoli informazioni essendo risultato che l'incarico dato all'on. Depretis, era stato interpretato nel senso che si tentasse un accordo d'idee fra i vari gruppi della Sinistra, ed affermando quindi che quest'accordo fu conseguito anche colle frazioni dissidenti che votarono il 17 aprile contro il ministero, l'on. Sella, presiedendo da ogni apprezzamento sulla forma di quest'accordo ha espresso l'avviso che, allo stato attuale delle cose, si dovesse rifiutare le dimissioni del ministero presieduto dall'on. Cairoli, al quale non si potrebbe oggi negare di essere il naturale rappresentante delle idee di tutta la Sinistra.

In seguito alle dichiarazioni del Sella l'on. Cairoli fu ricevuto dal Re il quale gli disse di non poter accettare le dimissioni del ministero.

L'on. Cairoli riferì nel Consiglio dei Ministri la volontà espressa dal Re di non accettare le date dimissioni.

Il Ministero concorde accettò di rimanere in ufficio.

Allora l'on. Cairoli informò la Corona della deliberazione presa dal Consiglio.

La Camera sarà convocata per lunedì o martedì.

Subito sarà chiesto un voto di fiducia.

L'on. Nicotera ha dichiarato che insieme ai suoi amici appoggerebbe le condizioni di dimissione del Ministero.

Ritirasi che il Ministro provocherà un voto sulla mozione Damiani e si modificherà dopo approvata la legge elettorale.

##### Notizie diverse

Parlasi del richiamo del generale Cialdini da Parigi. Dicesi lo andrebbe a sostituire il generale Menabrea, ambasciatore italiano a Londra.

Sono partiti da Roma gli on. Luzzatti e Simonelli commissari italiani alla conferenza monetaria, accompagnati dai segretari Stringher e Friedlander.

Le Lega dichiara « addirittura priva di fondamento » la verità di Garibaldi sul continente, e aggiunge che l'on. Menotti si è recato a Caprera per una malattia sopravvenuta al piccolo Manlio, conducendo seco un medico, al quale è stato affidato il Rubattino ha concesso che un vapore postale diretto a Terranova si fermi per brevi istanti a Caprera.

Il cambio delle carte del consolidato in seguito a convenzione della Banca Nazionale comincerà il 4 maggio.

Il Comitato per la riduzione della tassa sul sale indirizzerà una circolare, alla stampa alle associazioni mediche, ai comizi agrari ed alle società operaie, invitandole a favoreire l'iniziativa presa ed indicare possibilmente i mezzi come sostituire quella tassa per non turbare l'equilibrio dei bilanci.

L'inaugurazione dell'Esposizione Nazionale a Milano avrà definitivamente luogo il giorno cinque del prossimo maggio, col l'intervento delle L. L. M.

#### ITALIA

**Siena** — L'altro giorno in via della Città in Siena accadde un luttuoso fatto per la menia che oggi è invalsa di portare in dossi le armi da fuoco.

Due giovani studenti stavano ragionando fra loro quando ad un tratto, non si sa come, ad uno di essi esplode il revolver che parve avesse nella tasca interna dell'abito e la palla va a colpire l'amico che stava di faccia, alla regione cardiaca.

Il povero ferito fatti pochi passi caddero morto nell'ingresso di una casa. L'involontario autore di questa sciagura fu subito arrestato.

**Ancona** — Il prof. Levi, economista anzianitano, residente a Londra, ha offerto al ministro della pubblica istruzione lire 10 mila, la cui rendita potrà servire al mantenimento di un corso annuo di lezioni pubbliche sulle leggi di commercio, in corrispondenza alla scienza morale ed al diritto internazionale presso il regio istituto tecnico.

**Venezia** — Sabato mattina il cassiere di una casa bancaria delle prime di Venezia incaricò un suo fattorino di riscuotere alla banca nazionale un buono di cinquanta mila lire. Il fattorino eseguì l'ordine, intascò cioè l'oggetto, somma, ma... non ritornò dai suoi principali. Inutile dire che l'atto indegno venne denunciato all'autorità.

Le ricerche però furon vane e sembra che il ladro abbia preso il volo. Venne tosto telegrafata anche alla frontiera.

**Vercelli** — Presso Quinto Vercellese fu trovata un'ascia di bronzo di origine celtica, ottimamente conservata. È una bella scoperta a favorire l'opinione degli storici che sostengono avvenisse sulle rive della Sesia la celebre disfatta dei Cisabri.

## HISTERO

### Germania

Il *Monitore* dell'impero pubblica un decreto imperiale controfirmato dal maresciallo di Mantesseff la data del 9 aprile con cui si richiede del vescovo di Strasburgo, è accordato al canonico Stumpf la dignità di vescovo *in partibus*, quale coadiutore al vescovo di Strasburgo con diritto alla successione. In tal modo è evitato ogni conflitto nel caso di sede vacante.

Un'ordine dell'imperatore Guglielmo pubblicato dalla *Gazzetta di Metz*, prescrive nel modo più assoluto, che i consigli di revisione espongano le loro operazioni nelle domeniche ed altre feste, nel giovedì santo e nella vigilia del santo giorno di Pasqua. Nella Francia cattolica i profeti scelgono il giorno dell'Ascensione per la riunione dei consigli di revisione.

### Grecia

Il Patriarca disunito di Alessandria dimanda al governo greco un vescovo per spedirlo in Abissinia; dicono dimanda del Re Giovanni, ed il Slaudo d'Atena rispose al governo, che non aveva vescovi da mandare in Abissinia. Si potrà trovare un vescovo greco-disunito che vada in quel semi-barbaro paese qual è l'Abissinia? Si potrà trovare fra i greci disuniti un monsignor Massaia?

### Svezia

Di giornali stranieri apprendiamo che il conte Henning Hamilton, gran cancelliere delle Università svedesi, chiamellano di Sua Maestà Oscar II, presidente d'innoverelli Associazioni, decorato dei principali ordini nazionali ad esteri, è stato subitamente destituito di tutte le sue dignità. I saggi svedesi si limitano a dire che il conte è caduto in disgrazia.

Il fatto è questo che trattasi di falsi in scrittura privata commessi dal gran cancelliere per oltre un milione di lire. La scoperta di questi falsi è stata fatta in occasione di una malattia che ha obbligato il conte a un mese di letto. Era il mese delle scadenze, e la malattia gli impediti di ricorrere alle solite gherminelle per nuovi rinvii.

Il conte Henning Hamilton appartiene ad una famiglia facoltosissima, ma egli era un gran giocatore.

### Russia

Secondo la *Corrispondenza russa* alcuni diamanti delle corone di straordinaria grandezza sono scomparsi, durante la sepolta di Alessandro II, e non furono ritrovati fino ad ora.

Si annuncia che lo Czàr è intenzionato d'introdurre una riforma nello stato prendendo a modello il governo germanico.

### Austria-Ungheria

La mattina del giovedì santo l'imperatore e l'imperatrice procedettero nella gran sala del Castello imperiale, alla lavanda dei piedi a dodici poveri e dodici donne povere, in presenza dei ministri e delle cariche di Corte. Nessuno dei ventiquattro poveri aveva meno di 88 anni. Furono condotti al Castello e ricondotti alle loro dimore in vettura di Corte.

— Scrive la *Presse* di Vienna:

La polizia ha sequestrato alla stazione di sbarco del Danubio parecchie grandi casse, che erano arrivate dall'Ungheria con un battello a vapore diretto ad una cassa di Vienna. Secondo una versione trattasi di un farto di materiale da guerra, commesso alla fortezza di Comorn; secondo un'altra le casse contenevano materie esplosive, che si trasportavano segretamente verso l'Austria.

### DIARIO SACRO

Giovedì 21 aprile

S. ANSELMO vesc. e dell.

## Cose di Casa e Varietà

Giubileo Episcopale e Sacerdotale

DI SUA ECCELLENZA IL NOSTRO ARCHIEVESCOVO

Parrocchia di S. Giorgio Maggiore di Udine — P. Tito N. Missitini parr. L. 5

— P. Giustiniano Tonini capp. L. 4 — P. Giacomo Gravisi L. 2 — P. Gio. Battista Braida L. 1 — Gio. Battista Cianciani c. 40 — Giuseppe Bossi L. 1 — Costantino Giuseppe c. 30 — Giacomo Fantini L. 1 — Romanello Tommaso c. 30 — Luigi Rigo L. 1 — Cianciani Pietro L. 1 — Pravissimi Francesco L. 1 — Zilli Giacomo c. 20 — Diana Lodovico L. 2 — Famiglia Riva L. 4 — Offerta in Chiesa L. 11,50 — Totale L. 35,70.

**I cattolici Concordesi a Mons. Cappellari.** Il Rmo Decano Capitolare di Concordia ha indirizzato al Clero di quella Diocesi la seguente circolare:

E pur troppo nota al Clero Concordiese la risoluzione dell'Umo Revmo nostro Vescovo PIETRO CAPPELLARI di cessare, unicamente per motivo di salute, dal governo della Diocesi, riservandone ormai accolti dal Supremo Gerarca della Chiesa.

Questa notizia che da prima rose attorniata la Diocesi, perché inaspettata riempì di sconso riammato tutti i buoni e specialmente il Clero Diocesano. Essa aveva bene sperimentato per il corso di nove anni il reggime paterno dell'usitato Prete, e conoscendo le singolari sue doti di mente e di cuore, tutte informate allo spirito di carità che lo investe, confidava a di lui diritto di godere a lunghi anni l'opera benefica del desideratissimo Padre. Non è quindi meraviglia se ora si lamenta la perdita di un Padre che ama i suoi figli di vero amore, e che sa conciliarsi tutti gli animi per guidarli tutti alla retta via che conduce a salute.

Affine di ricambiare in qualche modo questo affetto, il Capitolo Cattedrale gli ha fatto parte ai scontenti manifestatigli da parecchi Vicari Foranei, Parrochi e Sacerdoti della Diocesi, pensa essere ottimo consiglio che il Clero concordiese presentasse all'amato nostro Vescovo nell'atto che, per necessità di salute, si stacca da suoi diocesani, un oggetto che gli possa togliere gradito quale attestato di figliale gratitudine.

Saria questo, per avviso del Capitolo, una Croce pectorale che nello usarla richiamerebbe spesso alla mente que' figli che di cuore gli farono sempre uniti.

Perciò il Capitolo interessa i Rev.mi Vicari Foranei di attivare nel proprio circondario una Colletta, presso tutti i M. R. Parrochi e Sacerdoti e anche presso quei laici che stimassero meglio disposti a corrispondere, lasciando ad essi la libertà dell'offerta, e facendo loro conoscere che la somma raccolta sarà tutta impiegata nell'acquisto del proposto oggetto, che risorgerà tanto più decoroso, quanto sarà maggiore la somma.

Il tempo arge, e quindi si raccomanda ai Rev.mi Vicari Foranei tutta la sollecitudine nell'attivare la Colletta, per inviare poi a questa Cancelleria Capitolare il denaro raccolto, non più tardi del giorno 10 del prossimo maggio.

*Portogruaro 12 aprile 1881*  
IL DECANO DEL CAPITOLE CATTEDRALE  
Car. GIOVANNI BOR. RODER  
Car. Teol. LUIGI TINTI Cane. Cap.

Fu rinvenuta una scarpa di cuoio che venne depositata presso questo Municipio Sez. IV.

Chi la avesse smarrita potrà ricuperarla dando quei contrassegni ed indicazioni che valgono a constatarne l'identità e proprietà, verso il pagamento del compenso di legge dorato al rinvenitore.

**Programma** dei pozzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà domani, alle ore 6 1/2 pom. sotto la Loggia.

1. Marcia
  2. Sinfonia nell'op. « Cavalleria Leggera »
  3. Valz « Il Carnevale di Roma »
  4. Duetto Finale nell'op. Giovanna di Gusnau
  5. Duetto nell'op. Ugolotti
  6. Quadriglia dall'op. « Bozzacco »
- Arahold  
Soupé  
Strauss  
Verdi  
Meyerbeer  
Arahold

**Emigrazione nell'America Centrale.** A prevenire i danni ai quali potrebbero andare incontro i nostri operai con artecipata partenza, quando errore e notizie venissero a loro partecipare, siamo autorizzati di far caposcopere che finora le opere materiali per taglio dell'istmo di Panama non hanno avuto principio, dovendo ancora completarsi studi e rilievi topografici ed altri lavori preparatori.

Malattie reumatiche. Vi sono molti individui che in ogni anno, anzi in un dato mese annualmente di una qualche malattia. Sarà una bronchite, una infiammazione alle tonsille, saranno alte fastidiose.

Massime alla bocca od alla gola, o febbre che il chinino non guarisce, o debilità generale, astenia, avversione, qualunque occupazione, specialmente in estate, o diarrea, disenteria, ecc. Ebbene alcuni di tali individui se darà ragione della sua infelicità, niente se assegneranno l'origine.

Questo è sempre da discutere perché è chiaro le quali multe possono i rimedi che conferiscono i soli effetti. L'esperienza è fatta, non rimane che a saperne giovare, e l'esperienza è comprovata dalla ragione. Lo Sciroppo Mazziotini, composto unicamente di zucchi vegetali estratti nel vuoto da piante, dalle quali questa è una eccellente antipiretica unificata altri energici coadiuvanti, al qua' sono associati semplici ed innocui usi: una rareanza negata nella cura radicale dell'epatite, giusta quel che detto: *Via unita fortior*.

Si vende, in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, o presso la più gran parte dei farmaci di Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

**N.B.** Tre bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei punti del continente dove non vi sia deposito e vi percorre la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per lire 27.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Commissatti. — Venezia Farmacia Böntner alla Croce di Malta.

## ULTIME NOTIZIE

Il *Telegraph* annuncia che Roustan trasmise al ministero Saint-Hilaire il progetto di un trattato col bey, da conchiudersi appena saranno terminate le operazioni contro i Comiri. Quel progetto non contiene nessuna clausola ammessione, ma solamente delle disposizioni per assicurare le relazioni industriali e commerciali tra la Francia e la Tunisia, e la sicurezza delle frontiere algerine.

Un telegramma dell'*Agenzia Havas* dice che nella stazione di Tunisi gli agenti consolari francesi arrestarono due individui vestiti da tiratori algerini, credendoli disertori. Erano invece due marabutti marocchini travestiti.

Furono consegnati alle autorità tunisine.

Un solo armaio vendette a Tunisi seicento fucili in tre giorni.

Il *Tempo* sollecita l'invio della squadra a Tunisi.

Le operazioni militari comincierebbero giovedì.

Il principe ereditario di Svezia si reca a Tunisi per seguire le operazioni militari.

La *République Française* dice che il ministro Farre, domanderà alla Camera i fondi per fare una prova della mobilitazione dell'esercito.

Gli Andorran si sono iniziati trattative per venire ad una conciliazione, rendendo ormai insopportabile il blocco ostacolato.

Lettere da Pietroburgo confermano che alla vigilia dell'esecuzione della sentenza contro i regicidi, gli studenti e gli operai fecero dei tentativi per liberare i prigionieri. Si impegnò una lotta con le truppe. Fuvi qualche ferito, molti arresti. L'opinione pubblica crede inevitabili nuovi attentati. Il panico è generale.

Il *Gaulois* dice che si sta formando a Nimes un altro corpo d'esercito da spostarsi nella Tunisia, il quale è composto di due reggimenti di fanteria, di uno di cavalleria, di cannone, artiglieria e genio.

## TELEGRAMMI

Londra 19 — Lo sguardo di Canda ha sarà completo il 22 corrente.

Il *Daily News* dice che lo Czàr teme consiglio di ministri per disentare la proposta di convegno il comitato dei rappresentanti già eletti. Nove membri, appoggiarono la proposta, cinque opposero. Lo Czàr comandò a Melikoff di redigere un'iscrizione nel senso della maggioranza.

Budapest 19 — Sono del tutto cessati i pericoli nei paesi posti alle sponde del Tisza.

Pietroburgo 19 — L'ambasciatore russo in Londra Lobanoff fu incaricato di chiedere al governo inglese l'estradizione di Hartmann.

Verso la fine del corrente aprile avrà luogo in Kiev un processo di Nihilisti. Gli imputati sono due nobili, una figlia d'un papa e tre dame.

Berlino 19 — L'imperatore ha preso una infreddatura. Il conte Armin Troyas moribondo a Nizza. La *National Zeitung* reca una corrispondenza da Vienna in cui viene affermato che la posizione del ministro degli esteri, barone Haymerle, sia scossa.

Londra 19 — Lord Beaconsfield è morto stamane alle ore 4,50.

**Atene** 19 — I consigli comunali di Atene e delle province, nonché l'assemblea nazionale tenutasi ieri, nel campo di Marte, accolsero risoluzioni a favore della piena esecuzione dei deliberati della Conferenza di Berlino. Fu pubblicato il decreto che chiama sotto le armi gli esentati provvisoriamente dal servizio militare.

**Pietroburgo** 19 — Il *Golos* annuncia avere la Polizia scoperto, a Kiev, una stampa segreta; tre persone furono arrestate.

**Costantinopoli** 19 — Hatzfeld, in unione a tutti gli altri ambasciatori consegnò quest'oggi alla Porta una Nota collettiva, quasi identica a quella conseguita in Atene, nella quale si comunicò il noto tracciato dei confini turco-greci, che subentra al tracciato di Berlino.

**Atene** 19 — Il governo richiamò l'invio a Costantinopoli Conduriotis, perché esso, senza istruzioni dal suo governo diede delle assicurazioni alla Porta. Continua il concentramento di truppe ai confini dell'Egeo. Lo stato maggiore generale dell'esercito orientale parte per Lemnia.

**Madrid** 20 — Il Ministero annunciò di negoziare per modificare il Concordato e metterlo in armonia colla Costituzione.

**Parigi** 20 — Ieri avvenne l'apertura della Conferenza monetaria.

Berthelemy diede il benvenuto ai delegati stranieri.

Sulla proposta di Evary, delegato americano, Ragona fu nominato presidente.

Dopo un discorso di Magnin la Conferenza nominò la Commissione. La prossima seduta sarà tenuta sabato.

Notizie da Tunisi assicurano che i colpi di fuoco tirati da Tabascia sulla cannoniera *Hyene* provenivano da soldati tunisini.

I partigiani del Bey sembrano convenire che la Francia indietreggi. Queste voci eccitano vieppiù il fanaticismo mussulmano che è diventato minaccioso non solo per i Francesi, ma anche per tutti gli Israëli europei.

**LOTTO PUBBLICO**  
Estrazione del 16 aprile 1881

VENEZIA	12	—	69	—	16	—	6	—	77
BARI	—	—	—	—	—	—	—	—	—
FIRENZE	16	—	77	—	87	—	10	—	38
MILANO	6	—	47	—	44	—	67	—	63
NAPOLI	23	—	89	—	39	—	42	—	44
PALERMO	33	—	19	—	15	—	61	—	46
ROMA	1	—	54	—	52	—	75	—	29
TORINO	38	—	34	—	66	—	35	—	26

Carlo Moro gerente responsabile.

## NUOVO MESE DI MAGGIO

*Il Nuovo Mese di Maggio* è un libretto di pagine 240; un bel sorto di meditazioni, sulle Virtù di Maria Immacolata, accompagnato da salutari avvertimenti, da brevi, ma fervorose preghiere, da propositi pratici. Oltrazzid è fornito di nuovi esempi e nuovi tratti del particolare e maraviglioso patrocinio onde la gloriosa Immacolata Madre di Dio favori non solo le anime buone che riposano in Lei interni la loro confidenza, ma si ancora gli stessi peccatori che all'amoroso materno Suo Cuore fecero ricorso.

*Il Nuovo Mese di Maggio* offre argomenti opportuni che con grandissimo frutto potranno venir svolti dai sacri oratori nei loro quotidiani discorsi. Per la sua semplicità e brevità si presta assai per coltivare la devozione nelle famiglie che hanno la più pratica di onorare la Vergine in questo bel Mese. Ed è impossibile che chi medita quanto viene offerto nel libretto *Il Nuovo Mese di Maggio*, non n'abbia a riguadagnare grandissimo frutto per l'anima sua.

Si vende legato alla bodoniana al prezzo di cent. 50 la copia. — Dirigere domande e vaglia alla *Tipografia del Patronato in Udine*.

## Amaro d'Oriente

Questo Liquore è gradito al palato, composto a base d'Apsinio e delle più rare Erbe aromatiche e medicinali, facilita la digestione, impedisce e tranquilla l'irritazione dei nervi, eccita sovra tutto l'appetito, e reagisce contro il mal di stomaco e di capo causati da cattiva digestione.

Lo si prende a piacimento: pure all'acqua, al caffè, al vino, ecc. tanto prima che dopo il pasto.

Drogheria FRANCESCO MINISINI in fondo Mercato vecchio UDINE.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 11 al 16 aprile 1881.

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso								A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto									
		con dato di consumo				senza dato di consumo						con dato di consumo				senza dato di consumo					
		massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo			Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.		
	Frumento	—	—	—	—	20	80	—	—	—	—	20	80	—	—	1	10	—	—		
	Granoturco { vecchio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	40	—	—		
	Granoturco { nuovo	—	—	—	—	12	50	11	20	11	99	—	—	—	—	1	48	1	18		
	Segala	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—	—		
	Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	27	—	—		
	Saraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	35	1	17		
	Sorghosso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	85	1	46		
	Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	80	2	80		
	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	90	2	90		
	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	90	1	90		
	Orzo { da pillare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	27	—	—		
	Orzo { pillato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	17	—	—		
	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	25	—	—		
	Fagioli { alpiganii	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	90	—	—		
	Fagioli { di pianura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	15	—	—		
	Lupini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	35	—	—		
	Castagne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	17	—	—		
	Riso { 1.a qualità	48	—	43	—	45	84	41	94	—	—	—	—	—	—	1	10	—	—		
	Riso { 2.a "	36	—	32	—	33	84	29	84	—	—	—	—	—	—	1	40	—	—		
	Vino { di Provincia	77	60	55	50	70	—	48	—	—	—	—	—	—	—	1	18	—	—		
	Vino { altre provenienze	61	50	37	50	44	—	30	—	—	—	—	—	—	—	1	19	—	—		
	Acquavite	87	—	81	—	75	—	70	—	—	—	—	—	—	—	1	48	—	—		
	Aceto	39	50	27	50	32	—	20	—	—	—	—	—	—	—	1	78	—	—		
	Olio d'Oliva { 1.a qualità	160	—	145	—	152	80	137	80	—	—	—	—	—	—	1	48	—	—		
	Olio d'Oliva { 2.a id.	120	—	100	—	112	80	192	80	—	—	—	—	—	—	1	10	—	—		
	Ravizzone in seme	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—	—		
	Olio minerale o petrolio	70	—	65	—	63	23	58	23	—	—	—	—	—	—	1	30	—	—		
	Crusca	—	—	—	—	15	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Fieno	—	—	8	50	6	90	14	80	—	—	—	—	—	—	1	60	—	—		
	Paglia	—	—	2	40	2	—	2	14	1	74	—	—	—	—	1	40	—	—		
	Legna { da fuoco forte	2	15	1	85	1	89	1	59	—	—	—	—	—	—	1	50	—	—		
	Legna { id. dolce	7	—	6	10	6	40	5	50	—	—	—	—	—	—	1	48	—	—		
	Carbone forte	—	—	—	—	—	—	6	—	4	50	—	—	—	—	1	48	—	—		
	Coke	—	—	—	—	—	—	66	—	—	—	—	—	—	—	1	60	—	—		
	{ di Bue	—	—	—	—	—	—	58	—	—	—	—	—	—	—	1	60	—	—		
	{ di Vacca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	90	—	—		
	{ di Vitello	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	40	—	—		
	Scarto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	VENEZIA E PIAZZE D'ITALIA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Della Banca Nazionale	L.	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Della Banca Veneta di depositi e conti corr.	L.	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Della Banca di Credito Veneto	L.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	MILANO 20 aprile	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Rendita Italiana 5.00	L.	92,25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Rendita da 20 lire	—	20,46	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Parigi 19 aprile	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Rendita francese 3.00	L.	83,55	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	" 5.00	L.	120,52	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	" italiana 5.00	L.	90,60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Ferrovia Lombarda	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Romana	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Dambio a Londra a vista	25,32	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	" sull'Italia	2,12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Consolidati inglesi	109,13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Spagnola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Turca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	ORARIO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	della Ferrovia di Udine	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	ARRIVI	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	da ore 7,10 ant.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	TRIESTE ore 9,05 ant.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	ore 7,42 pom.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	ore 11,11 ant.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	da ore 7,25 ant. diretta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	da ore 10,04 ant.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	VELENZA ore 2,35 pom.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	ore 8,28 pom.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	ore 2,30 ant.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	ore 9,15 ant.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
	da ore 4,18 pom.	—	—	—	—	—															